

# RESOCONTO SOMMARIO

120.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

INDI

DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

### INDICE

	PAG.		PAG.
Assegnazione di disegni di legge a Commissioni in sede legislativa .....	3	provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677) .....	5
Dichiarazione di urgenza di proposte di legge:		Presidente .....	5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26
Presidente .....	4	Albertini Renato (gruppo rifondazione comunista) .....	20, 21, 24
Marri Germano (gruppo PDS) .....	4	Azzolina Angelo (gruppo rifondazione comunista) .....	25
Pieroni Maurizio (gruppo dei verdi) .....	4	Bacciardi Giovanni (gruppo rifondazione comunista) .....	24
Rapagnà Pio (gruppo federalista europeo) .....	4	Bassanini Franco (gruppo PDS) .....	11
Rossi Luigi (gruppo lega nord) .....	4	Bergonzi Piergiorgio (gruppo rifondazione comunista) .....	24
Vito Elio (gruppo federalista europeo) .....	4	Bianco Enzo (gruppo repubblicano) ...	12, 23, 25
Missioni .....	3	Bianco Gerardo (gruppo DC) .....	16
Proposta di legge (Seguito della discussione):		Boato Marco (gruppo dei verdi) .....	8, 12, 13 15, 22, 24, 25
Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciaffi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi; Elezione diretta del sindaco, del presidente della		Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista) .....	24
		Bolognesi Marida (gruppo rifondazione comunista) .....	24

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.	PAG.
Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista) ..... 7, 23, 24	Mastrantuono Raffaele (gruppo PSI) ..... 6
Cangemi Luca Antonio (gruppo rifondazione comunista) ..... 24	Mita Pietro (gruppo rifondazione comunista) ..... 24
Cellai Marco (gruppo MSI-destra nazionale) ..... 20	Nania Domenico (gruppo MSI-destra nazionale) ..... 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 19, 25
Ciaffi Adriano (gruppo DC), <i>Relatore per la maggioranza</i> ..... 5, 14, 18	Novelli Diego (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) ..... 7, 14, 16
D'alema Massimo (gruppo PDS) ..... 15	Pappalardo Antonio (gruppo PSDI) ..... 8
De Paoli Paolo (gruppo PSDI) ..... 16	Passigli Stefano (gruppo repubblicano) ..... 5, 6
Dolino Giovanni (gruppo rifondazione comunista) ..... 24	Piscitello Rino (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) ..... 8, 10, 11, 14, 25
D'Onofrio Francesco (gruppo DC) ..... 9	Raffaelli Mario (gruppo PSI) ..... 9, 16, 23
Dosi Fabio (gruppo lega nord) ..... 12	Recchia Vincenzo (gruppo PDS) ..... 8, 22
Fischetti Antonio (gruppo rifondazione comunista) ..... 24	Rossi Luigi (gruppo lega nord) ..... 5, 8, 16
Giuliani Francesco (gruppo dei verdi) 13, 19, 21	Savino Nicola (gruppo PSI) ..... 5, 7, 9
Horacci Orfeo (gruppo rifondazione comunista) ..... 24	Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo rifondazione comunista) ..... 25
Guerra Mauro (gruppo rifondazione comunista) ..... 18, 22, 24	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale) 21, 25
Landi Bruno (gruppo PSI) ..... 8, 16, 23	Tatarella Giuseppe (gruppo MSI-destra nazionale) ..... 8
Lavaggi Ottavio (gruppo repubblicano) 16, 17, 19	Vito Elio (gruppo federalista europeo) ..... 8, 18
Lenoci Claudio, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> ..... 18	Zanone Valerio (gruppo liberale) ..... 7, 15, 23
Magri Lucio (gruppo rifondazione comunista) ..... 15	<b>Sull'ordine dei lavori:</b>
Mantovani Ramon (gruppo rifondazione comunista) ..... 24	Presidente ..... 3
	Azzolina Angelo (gruppo rifondazione comunista) ..... 3
	Vito Elio (gruppo federalista europeo) ..... 3
	<b>Ordine del giorno della seduta di domani ...</b> 26

### La seduta comincia alle 9.

ALFREDO GALASSO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 15 gennaio 1993, che è approvato.

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Azzolini, Giorgio Carta, Carlo Casini, Cursi, Facchiano, Fiori, Madaudo, Malvestio e Sacconi sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventitrè, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

### Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

ANGELO AZZOLINA, parlando sull'ordine dei lavori, con riferimento a recenti dichiarazioni rese alla stampa dal Presidente del Consiglio dei ministri Amato in ordine alla priorità del problema occupazionale nel paese, pur ritenendo strumentali tali dichiarazioni, chiede che il Go-

verno riferisca alla Camera su tale grave questione, con priorità sui punti previsti all'ordine del giorno della seduta odierna.

PRESIDENTE, pur concordando sulla rilevanza della questione sollevata, fa presente all'onorevole Azzolina che l'ordine del giorno è stato predisposto sulla base della programmazione dei lavori che la Camera si è data. Vi sono peraltro altri strumenti a disposizione dei deputati per ottenere un dibattito sulla politica occupazionale del Governo.

### Assegnazione di disegni di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che i seguenti disegni di legge siano deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede legislativa:

*alla II Commissione (Giustizia):*

« Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa » (2061) (con parere della I e della VII Commissione).

(Costi rimane stabilito);

*alla IV Commissione (Difesa):*

« Obblighi di servizio dei frequentatori dei corsi delle Accademie militari, nonché modifiche alla legge 14 marzo 1968, n. 273 » (1993) (con parere della I, della V, della VII, della IX e della XII Commissione).

(Costi rimane stabilito).

**Dichiarazione di urgenza  
di proposte di legge.**

PRESIDENTE comunica che il presidente del gruppo parlamentare federalista europeo ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regolamento, la dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

TARADASH ed altri: « Abolizione dell'ordine dei giornalisti ed istituzione della carta d'identità professionale di giornalista professionista » (420).

Su questa richiesta, in base all'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro ed uno a favore.

ELIO VITO, parlando a favore, osserva che la proposta di legge affronta un problema di grande rilevanza: l'ordine, da cui sono stati esclusi alcuni giornalisti benemeriti, non svolge funzioni di tutela nei confronti dei giornalisti né di garanzia di corretta informazione nei confronti dei cittadini. Si propone invece di sostituirlo con una carta che attesti l'effettivo esercizio della professione di giornalista (*Applausi del deputato Tassi*).

GERMANO MARRI, parlando per una precisazione, ricorda che anche deputati del gruppo del PDS hanno presentato una proposta di legge in materia.

LUIGI ROSSI, parlando contro, ricorda il ruolo insostituibile dell'ordine dei giornalisti (*Commenti dei deputati Martinat e Tassi*).

PRESIDENTE pone in votazione la dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 420.

(È approvata — *Applausi del deputato Elio Vito*).

Comunica che il Presidente del gruppo parlamentare dei verdi e il presidente del gruppo parlamentare federalista europeo hanno rispettivamente chiesto, ai sensi

dell'articolo 69 del regolamento, la dichiarazione di urgenza per le seguenti proposte di legge:

PIERONI ed altri: « Norme per il dirottamento del traffico pesante dalla strada statale n. 16 nel tratto Rimini-Termoli » (1578);

RAPAGNÀ ed altri: « Divieto di circolazione per i mezzi pesanti sulla strada statale n. 16 (Adriatica) nel tratto Rimini-Termoli » (1656).

Ai sensi dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, su tali richieste potranno intervenire un oratore a favore e uno contro.

MAURIZIO PIERONI, parlando a favore, ricorda che il continuo transito di veicoli pesanti lungo la strada statale adriatica provoca gravi disagi e pericoli per i cittadini di quelle zone: per questo, chiede che sia dichiarata l'urgenza delle proposte di legge.

PRESIDENTE avverte che consentirà eccezionalmente anche all'onorevole Rapagnà di parlare a favore.

PIO RAPAGNÀ, parlando a favore, ricorda che le proposte di legge di cui si chiede la dichiarazione di urgenza riguardano un importante problema concernente la sicurezza, la salute e la qualità della vita dei cittadini di molte città e paesi.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare contro, pone in votazione la dichiarazione di urgenza delle proposte di legge nn. 1578 e 1656.

(È approvata).

Avverte che, a seguito della deliberazione adottata, il termine già assegnato alla IX Commissione (Trasporti) per presentare la relazione all'Assemblea è anticipato, per la proposta di legge n. 1578, al 1° febbraio 1993 e, per la proposta di legge n. 1656, all'11 febbraio 1993.

Sospende la seduta per dieci minuti.

La seduta, sospesa alle 9,20, è ripresa alle 9,30.

Seguito della discussione della proposta di legge: Occhetto ed altri; Zanone ed altri; Fini ed altri; Segni ed altri; Novelli; Pannella ed altri; Ciampi ed altri; Mundo ed altri; La Ganga ed altri; Tiscar ed altri; Patria ed altri; Bossi ed altri; Boato ed altri; La Malfa ed altri; Signorile; Mensorio; Ferri ed altri; Mastrantuono; Tassi. Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono proseguite le votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 5 (vedi l'allegato A ai resoconti della seduta del 19 gennaio 1993).

Avverte che il Governo ha ritirato il suo emendamento 5. 123.

ADRIANO CIAFFI, Relatore per la maggioranza, parlando per una precisazione, fa presente che il comma 4 dell'articolo 5 garantisce l'elezione a sindaco del candidato che ottiene la maggioranza assoluta (Commenti dei deputati Tassi e Passigli): lo stesso accade nell'eventuale secondo turno, poiché a concorrere restano i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti al primo turno. Con l'esame dei commi successivi si affronterà anche il collegamento delle liste con le candidature a sindaco e i problemi conseguenti; all'eventuale determinarsi di esiti differenti per il candidato a sindaco e la rispettiva lista.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sugli identici emendamenti Maroni 5. 115 e Magri Lucio 5. 116.

NICOLA SAVINO osserva che, una volta considerato il sistema a doppio

turno il migliore possibile, non è chiaro perché non sia stato adottato anche per i comuni più piccoli. Sarebbe poi preferibile ammettere al ballottaggio le liste più votate piuttosto che i candidati a sindaco meglio piazzati. A ciò tende il suo emendamento 5. 121.

LUIGI ROSSI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Maroni 5. 115. Infatti la previsione del comma 4 avrebbe effetti diversi nelle varie zone del paese (Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).

STEFANO PASSIGLI rileva che il relatore per la maggioranza ha detto che il sindaco sarà eletto — eventualmente nel ballottaggio — con la maggioranza assoluta dei voti. In realtà nei voti validi vanno ricomprese anche le schede bianche, e dunque può accadere che il sindaco sia eletto non con la maggioranza assoluta, bensì con quella relativa dei voti. È questo un punto su cui occorre fare chiarezza (Applausi dei deputati del gruppo repubblicano).

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maroni 5. 115 e Magri Lucio 5. 116.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento rinvia la seduta di un'ora (Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Commenti dei deputati Marengo e Tassi).

La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10,55.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maroni 5. 115 e Magri Lucio 5. 116.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	393
Votanti .....	392
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	197
Voti favorevoli .....	72
Voti contrari .....	320

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 5. 18.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	383
Maggioranza .....	192
Voti favorevoli .....	48
Voti contrari .....	335

*(La Camera respinge).*

Avverte che la Presidenza porrà congiuntamente in votazione gli emendamenti Magri Lucio 5. 117 e Tatarella 5. 19, sostanzialmente identici.

**DOMENICO NANIA** ritira l'emendamento Tatarella 5. 19.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Magri Lucio 5. 117.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	382
Maggioranza .....	192
Voti favorevoli .....	30
Voti contrari .....	352

*(La Camera respinge).*

**RAFFAELE MASTRANTUONO** ritira la restante parte del suo emendamento 5. 168.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico,

sugli identici emendamenti Maroni 5. 118 e Magri Lucio 5. 119.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	412
Maggioranza .....	207
Voti favorevoli .....	80
Voti contrari .....	332

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 5. 21.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	393
Maggioranza .....	197
Voti favorevoli .....	47
Voti contrari .....	346

*(La Camera respinge).*

Passa alle dichiarazioni di voto sugli emendamenti Passigli 5. 120 e Tatarella 5. 22, sostanzialmente identici.

**STEFANO PASSIGLI**, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 120: gli obiettivi della riduzione dell'intermediazione partitica e dell'instaurazione della cosiddetta democrazia dell'alternanza rischiano di essere disattesi dal provvedimento in esame e particolarmente dal comma 5 dell'articolo 5. Si tende infatti a predisporre una normativa che favorisce la DC ed il PDS e rende estremamente debole la riforma. Le scelte operate col provvedimento rischiano poi di anticipare quelle della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali, eludendo le istanze del paese. Esprime infine sorpresa per le posizioni di alcuni esponenti del cosiddetto patto referendario, che sembrano ormai orientati verso il sistema uninominale all'inglese (*Applausi dei deputati dei gruppi repubblicano e liberale*).

**DOMENICO NANIA** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tatarella 5. 22: un ampio ballottaggio consente infatti un confronto critico sui programmi e sui candidati, aperto ad ogni decisione del corpo elettorale senza accordi sottobanco (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

**DIEGO NOVELLI** esprime sconcerto per il fatto che i gruppi più consistenti della Camera hanno — per calcolo — rifiutato di raggiungere un accordo in Commissione sulle questioni più rilevanti del provvedimento. Dichiara voto favorevole sull'emendamento Passigli 5. 120 che corregge un testo della Commissione assolutamente inaccettabile (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

**VALERIO ZANONE**, esprimendo profonda insoddisfazione per il testo dell'articolo 5 che la Camera va elaborando, dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo liberale*).

**MARIO BRUNETTI** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista su una modifica che mira a correggere gli aspetti antidemocratici della disposizione garantendo a più candidati la possibilità di partecipare al secondo turno.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Passigli 5. 120 e Tatarella 5. 22, sostanzialmente identici.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	449
Votanti .....	439
Astenuti .....	10
Maggioranza .....	220
Voti favorevoli .....	151
Voti contrari .....	288

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 23.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	426
Maggioranza .....	214
Voti favorevoli .....	81
Voti contrari .....	345

*(La Camera respinge).*

**NICOLA SAVINO** ritira il suo emendamento 5. 121.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 122.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	445
Maggioranza .....	223
Voti favorevoli .....	64
Voti contrari .....	381

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5. 165 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	450
Votanti .....	449
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	225
Voti favorevoli .....	328
Voti contrari .....	121

*(La Camera approva).*

Osserva che l'emendamento Boato 5. 166 mira ad escludere la possibilità di partecipazione al ballottaggio previsto dal comma 5 dell'articolo 5 di un terzo candidato, prevedendo la conseguente sop-

pressione — nel medesimo articolo 5 — di tutte le altre disposizioni relative a tale ipotesi.

Poiché al medesimo obiettivo appaiono tendere altresì gli emendamenti Vito Elio 5. 25, Novelli 5. 58, Raffaelli 5. 124, Segni 5. 125, Vigneri 5. 126, Raffaelli 5. 130, Magri Lucio 5. 127, Piscitello 5. 128, Maroni 5. 129, Segni 5. 131, Rinaldi Alfonsina 5. 132, Segni 5. 147, Recchia 5. 149, Raffaelli 5. 148, la votazione dei predetti emendamenti, ove vi fosse accordo in tal senso dei presentatori degli emendamenti stessi, per altro già emerso nella Conferenza dei presidenti di gruppo, potrebbe avere luogo unitariamente, assieme, quindi, a quella del citato emendamento Boato 5. 166 in modo che la Camera non sia sostanzialmente chiamata a deliberare in momenti successivi sulla stessa questione.

*(Così rimane stabilito).*

Passa alle dichiarazioni di voto.

ELIO VITO dichiara voto favorevole sull'emendamento Boato 5. 166, che rappresenta l'ultimo tentativo di introdurre davvero l'elezione diretta del sindaco, riducendo i condizionamenti da parte dei partiti.

MARCO BOATO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 166, che evita gli effetti dannosi e perversi del meccanismo predisposto dal testo della Commissione, in base al quale liste fortemente minoritarie al primo turno potrebbero, al secondo, ottenere il 60 per cento dei seggi (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GIUSEPPE TATARELLA dichiara voto favorevole, visto che il ballottaggio esteso a tre persone consente una più ampia partecipazione delle forze politiche; sarebbe altrimenti ribadita una sorta di *conventio ad excludendum* nei confronti delle forze politiche minori. Il potere di veto e di coalizione non può appartenere solo al PDS (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

BRUNO LANDI dichiara voto contrario. Sarebbe più comprensibile la difesa di un unico turno di votazioni; ma una volta scelta la soluzione del ballottaggio, la possibilità di estenderlo a tre persone — in casi, è bene ricordare, eccezionali — favorisce già al primo turno l'aggregazione tra le forze politiche. Le argomentazioni addotte dall'onorevole Boato sono grossolanamente infondate.

RINO PISCITELLO dichiara voto favorevole sulla soppressione dell'ipotesi di un terzo candidato per il ballottaggio: lungi dall'ampliare la libertà del cittadino, questa scelta aprirebbe un « mercato delle vacche » tra le segreterie nazionali dei partiti (*Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete e dei verdi*).

ANTONIO PAPPALARDO rileva che con il provvedimento in esame non si vuole in realtà l'elezione diretta del sindaco e non si fornisce alcuna garanzia nel senso della democrazia diretta. Il vecchio sistema non solo non vuole morire ma va studiando nuove strategie per continuare nella spartizione del potere (*Applausi*).

LUIGI ROSSI osserva che si sta facendo grande confusione: sul ballottaggio non concorda, ma se la scelta deve essere questa è giusto che non vi sia alcuna limitazione nella partecipazione ad esso (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

VINCENZO RECCHIA osserva che un ballottaggio fra più di due candidati spingerebbe ad una maggiore frantumazione, mentre la *ratio* del provvedimento è di favorire larghe aggregazioni. Con ciò si aprirebbe la via alle peggiori forme di spartizione, introducendo un sistema incompatibile con le conclamate esigenze di rinnovamento e trasparenza, e contraddicendo le istanze espresse dall'opinione pubblica (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).



**PRESIDENTE** avverte che agli oratori che interverranno in dissenso dal proprio gruppo la Presidenza assegna il termine di un minuto per svolgere le proprie dichiarazioni di voto.

**MARIO RAFFAELLI**, parlando in dissenso dal suo gruppo, osserva che la finalità del provvedimento in esame, tendente a promuovere aggregazioni e a realizzare una alternanza tra le forze politiche, esige l'introduzione di un forte criterio maggioritario, incompatibile con l'ipotesi di ballottaggio a tre. Per questo dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

**FRANCESCO D'ONOFRIO** dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della DC, in piena sintonia con quanto osservato dal collega Landi. Osserva che il ballottaggio di tre candidati (previsto nella sola ipotesi in cui i primi due non abbiano raggiunto, insieme, il 50 per cento dei voti validi nel primo turno) non è affatto scriteriato se si considera che esistono realtà locali politicamente assai frantumate (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Boato 5. 166, Vito Elio 5. 25, Novelli 5. 58, Raffaelli 5. 124, Segni 5. 125, Vigneri 5. 126, Raffaelli 5. 130, Magri Lucio 5. 127, Piscitello 5. 128, Maroni 5. 129, Segni 5. 131, Rinaldi Alfonsina 5. 132, Segni 5. 147, Recchia 5. 149 e Raffaelli 5. 148.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	465
Votanti .....	464
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	233
Voti favorevoli .....	214
Voti contrari .....	250

(*La Camera respinge — Applausi polemici del deputato Tassi*).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 28.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	460
Maggioranza .....	231
Voti favorevoli .....	77
Voti contrari .....	383

(*La Camera respinge*).

**DOMENICO NANIA** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 133, teso ad ovviare ad un'incongruenza del testo della Commissione, che non distingue in modo adeguato — ai fini dei collegamenti per l'ammissione al ballottaggio — fra le percentuali conseguite dai candidati e quelle riportate dalle liste.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 133.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	439
Maggioranza .....	220
Voti favorevoli .....	87
Voti contrari .....	352

(*La Camera respinge*).

**NICOLA SAVINO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 134.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Savino 5. 134.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	450
Votanti .....	432
Astenuti .....	18
Maggioranza .....	217
Voti favorevoli .....	49
Voti contrari .....	383

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Battaglia Adolfo 5. 59 e Mastrantuono 5. 169.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti .....	446
Maggioranza .....	224
Voti favorevoli .....	104
Voti contrari .....	342

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 5. 135.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti .....	444
Maggioranza .....	223
Voti favorevoli .....	81
Voti contrari .....	363

*(La Camera respinge).*

DOMENICO NANIA ritira l'emendamento Tatarella 5. 33.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vito Elio 5. 30, Magri Lucio 5. 136 e Maroni 5. 137.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	444
Maggioranza .....	223
Voti favorevoli .....	93
Voti contrari .....	351

*(La Camera respinge).*

RINO PISCITELLO dichiara voto contrario sugli emendamenti Savino 5. 138 e Battaglia Adolfo 5. 60, sostanzialmente identici, che darebbero luogo ad un mer-

cato per il ritiro dei candidati (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Savino 5. 138 e Battaglia Adolfo 5. 60, sostanzialmente identici.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	439
Maggioranza .....	220
Voti favorevoli .....	63
Voti contrari .....	376

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 139.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	437
Votanti .....	435
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	218
Voti favorevoli .....	56
Voti contrari .....	379

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 5. 140.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti .....	444
Maggioranza .....	223
Voti favorevoli .....	316
Voti contrari .....	128

*(La Camera approva).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Segni 5. 141.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti .....	455
Maggioranza .....	228
Voti favorevoli .....	59
Voti contrari .....	396

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Novelli 5. 61 e Maroni 5. 142.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	444
Maggioranza .....	223
Voti favorevoli .....	109
Voti contrari .....	335

(La Camera respinge).

RINO PISCITELLO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 143, tendente a consentire ai candidati a sindaco per il secondo turno di modificare il programma e i criteri di formazione della giunta da loro proposti.

DOMENICO NANIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Piscitello 5. 143, che esalta il ruolo della politica e l'aperto confronto dinanzi al corpo elettorale.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 5. 143.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	426
Votanti .....	425
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	213
Voti favorevoli .....	75
Voti contrari .....	350

(La Camera respinge).

DOMENICO NANIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Recchia 5. 144, che — prevedendo per la partecipazione dei candidati al secondo turno la condizione del consenso dei rappresentanti di tutte le liste collegate — costituisce il trionfo della partitocrazia (Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).

FRANCO BASSANINI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Recchia 5. 144. Dubita peraltro che le incoerenze del provvedimento — nel testo che si va approvando — quali il rifiuto della doppia scheda, la previsione del voto disgiunto, il ballottaggio tra due o tre candidati a seconda dei mercanteggiamenti dei partiti e la rivedibilità dei collegamenti tra candidature e liste, possano essere superate dall'emendamento in esame che mira in sostanza a consentire la scelta tra due sindaci e due schieramenti nel rispetto del voto espresso dai cittadini e delle indicazioni emerse nel primo turno.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Recchia 5. 144.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti .....	436
Maggioranza .....	219
Voti favorevoli .....	130
Voti contrari .....	306

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Raffaelli 5. 145.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	421
Votanti .....	405
Astenuti .....	16
Maggioranza .....	203
Voti favorevoli .....	112
Voti contrari .....	293

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 5. 35.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	429
Maggioranza .....	215
Voti favorevoli .....	43
Voti contrari .....	386

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vito Elio 5. 37 e Maroni 5. 146.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	437
Votanti .....	436
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	219
Voti favorevoli .....	74
Voti contrari .....	362

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 150.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	434
Votanti .....	433
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	217
Voti favorevoli .....	57
Voti contrari .....	376

*(La Camera respinge).*

Passa alle dichiarazioni di voto sugli identici emendamenti Tatarella 5. 38, Vito Elio 5. 39, Novelli 5. 62, Maroni 5. 151 e Segni 5. 152.

DOMENICO NANIA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tatarella 5. 38, volto a far sì che tutte le formazioni politiche, anche le più piccole, possano entrare a far parte di una coalizione.

MARCO BOATO rileva che, al di là delle motivazioni testè espresse dall'onorevole Nania, gli emendamenti avevano una loro logica qualora fosse stata esclusa la possibilità di ammettere un terzo candidato al ballottaggio: giacché ciò non è avvenuto, appare opportuno prevedere una soglia minima.

Dichiara dunque il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi.

ENZO BIANCO dichiara voto favorevole, in nome del principio costituzionale dell'uguaglianza del voto.

FABIO DOSI ritira l'emendamento Maroni 5. 151 (*Applausi del deputato Boato*).

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tatarella 5. 38, Vito Elio 5. 39, Novelli 5. 62 e Segni 5. 152.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	434
Votanti .....	433
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	217
Voti favorevoli .....	89
Voti contrari .....	344

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tatarella 5. 40 e Maroni 5. 154.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	427
Votanti .....	420
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	211
Voti favorevoli .....	95
Voti contrari .....	325

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 5. 155.

(Segue la votazione).

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	417
Votanti .....	416
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	209
Voti favorevoli .....	62
Voti contrari .....	354

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Novelli 5. 63.

(Segue la votazione).

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti .....	411
Maggioranza .....	206
Voti favorevoli .....	76
Voti contrari .....	335

(La Camera respinge).

Avverte che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Colaianni 5. 156.

Ricorda che l'emendamento Segni 5. 157 è precluso.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 158.

(Segue la votazione).

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	418
Maggioranza .....	210
Voti favorevoli .....	60
Voti contrari .....	358

(La Camera respinge).

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Maroni 5. 159.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 5. 159.

(Segue la votazione).

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	416
Maggioranza .....	209
Voti favorevoli .....	91
Voti contrari .....	325

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 5. 160.

(Segue la votazione).

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	416
Votanti .....	415
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	208
Voti favorevoli .....	65
Voti contrari .....	350

(La Camera respinge).

FRANCESCO GIULIARI, parlando per dichiarazione, richiama l'attenzione del relatore per la maggioranza sull'emendamento Piscitello 5. 161, anche in relazione ad un emendamento approvato durante l'esame dell'articolo 4. Sembra infatti improprio attribuire all'anzianità dei candidati conseguenze così rilevanti anche sulla composizione del consiglio co-

munale. Fa tuttavia presente che l'emendamento in esame comporta una terza votazione in caso di parità fra i candidati al ballottaggio.

**RINO PISCITELLO** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 161 volto a superare il criterio dell'anzianità in caso di parità di voti.

**ADRIANO CIAFFI**, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, osserva che la questione sollevata dall'onorevole Piscitello sarebbe superata dall'emendamento 5. 167 della Commissione che prevede, in caso di parità di voti, la proclamazione dell'elezione a sindaco del candidato collegato con la lista o gruppo di liste che ha conseguito il maggior numero di voti.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 5. 161.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	420
Votanti .....	419
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	210
Voti favorevoli .....	62
Voti contrari .....	357

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Nania 5. 162 e 5. 167 della Commissione, sostanzialmente identici, nella formulazione dell'emendamento 5. 167 della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	432
Maggioranza .....	217
Voti favorevoli .....	317
Voti contrari .....	115

*(La Camera approva).*

**DIEGO NOVELLI** raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 64, volto a prevedere che i candidati a sindaco presentino preliminarmente il loro programma politico-amministrativo e l'elenco degli assessori che intendono nominare in caso di elezione.

**DOMENICO NANIA** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tatarella 5. 45 (sostanzialmente identico all'emendamento Novelli 5. 64), volto ad evitare nomine partitocratiche. Allo stesso fine mira il suo, più completo, emendamento 5. 46.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Novelli 5. 64 e Tatarella 5. 45, sostanzialmente identici.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	421
Maggioranza .....	211
Voti favorevoli .....	134
Voti contrari .....	287

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 5. 46.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	411
Votanti .....	410
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	206
Voti favorevoli .....	109
Voti contrari .....	301

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 5. 53.

*(Segue la votazione).*

## Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	419
Votanti .....	418
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	210
Voti favorevoli .....	62
Voti contrari .....	356

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo 5.

LUCIO MAGRI osserva che l'articolo nella sua sostanza significa elezione diretta del potere esecutivo, oggi per i comuni, domani per il Governo nazionale. Si avvia così dal basso lo smantellamento delle forze politiche a favore di aggregazioni intorno a persone facilmente manipolabili. Non si garantisce poi efficienza, stabilità e moralizzazione nel governo locale. Non è così che si risolve la crisi delle amministrazioni, che dipende essenzialmente dalla difficoltà di reperire risorse per garantire più adeguati servizi sociali con la partecipazione attiva della popolazione. Così, con tutti i suoi poteri, il sindaco non potrà in realtà risolvere i veri problemi. Approfittando della crisi del sistema si vuole cancellare un pezzo di storia, cioè il carattere di democrazia partecipata che i comuni hanno sempre avuto (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

VALERIO ZANONE ritiene che l'obbligo connubio tra sindaco e lista, voluto dalla maggioranza dell'Assemblea, attribuisca agli organismi partitici un troppo penetrante controllo su quella che si vorrebbe presentare come elezione diretta del sindaco.

Per di più, il premio di maggioranza aggiunge un incentivo alle manovre di tali apparati, consentendo contrattazioni nell'intervallo fra il primo e il secondo turno attraverso lo scambio tra appoggio al candidato alla carica di sindaco e seggi nel consiglio comunale.

Per questo, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo liberale.

ELIO VITO sottolinea l'esigenza di dare una risposta adeguata alla richiesta di rinnovamento espressa dai cittadini. Ma il provvedimento in esame, e in particolare il suo articolo 5, sul cui testo si è tentato di raggiungere un accordo in Commissione senza successo, non è rispondente a tale istanza: solo due o tre gruppi infatti hanno espresso apertamente sostegno al provvedimento (*Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo e del movimento per la democrazia: la Rete*).

MARCO BOATO, ricordando il comportamento responsabile tenuto dai deputati del gruppo dei verdi nel corso dell'esame del provvedimento, dichiara con enorme dispiacere che dopo le scelte contraddittorie operate dall'Assemblea i deputati del suo gruppo esprimeranno voto contrario sull'articolo 5: a causa di un testo inaccettabile si coagulerà l'opposizione di forze che pure hanno posizioni molto distanti e, in qualche caso, contrarie (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

MASSIMO D'ALEMA ritiene che il testo dell'articolo 5 non risolva le questioni di fondo o le risolva in maniera confusa e contraddittoria. Era possibile una scelta di tipo presidenzialista, pur non condivisa dal gruppo del PDS, o l'adozione di un sistema limpidamente maggioritario con un certo riequilibrio proporzionale, come proponeva il suo gruppo. La via seguita, con la previsione del voto disgiunto che consente la scelta di un sindaco diverso da quello collegato con la lista votata, incoraggia invece il peggiore trasformismo. Confusa è anche la decisione sul terzo candidato in ballottaggio.

Per questo, il gruppo del PDS esprimerà voto contrario sull'articolo 5. Esso, che ha concorso alla raccolta delle firme per il referendum, non teme il sistema — pure brutalmente maggioritario — che conseguirebbe all'approvazione del quesito proposto: maggior danno ne risulterà forse a taluni che hanno operato contro il provvedimento in esame nascondendosi dietro roboanti quanto vacui attacchi alla

partitocrazia (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e dei verdi*).

DIEGO NOVELLI osserva che l'articolo 5 è un saggio di irrazionalità ed ipocrisia. Non si è voluta la doppia scheda e poi si è introdotto il voto incrociato, si è detto che si può votare disgiuntamente sindaco e consiglio comunale e poi si è stabilito un collegamento necessario. Quanto al terzo candidato per il ballottaggio, si è combinato un pasticcio che darà luogo ad un mercato di voti.

Dichiara quindi voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete*).

PAOLO DE PAOLI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSDI, quale atto di fiducia nei confronti dei partiti: il provvedimento introduce un sistema maggioritario il più proporzionale possibile. Pur se ampiamente perfettibile, esso rappresenta comunque una condivisibile riforma.

OTTAVIO LAVAGGI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo repubblicano su un articolo che nega sostanzialmente il diritto dei cittadini ad eleggere direttamente il sindaco: si è infatti respinto il possibile miglioramento rappresentato dal sistema della doppia scheda.

GERARDO BIANCO osserva che si è ad un passaggio cruciale per l'approvazione di questo provvedimento così atteso dal paese. Dire che si sta ponendo in essere un pasticcio che nulla ha a che vedere con l'elezione diretta del sindaco è affermazione che non risponde a verità: si sta cercando, invece, di realizzare un giusto equilibrio interpretando le realtà del paese.

Si sono dette parole definitive, come se il testo in esame presentasse una intrinseca incoerenza, mentre si cerca di consentire agli elettori la più ampia libertà di scelta. Auspica che sulla base di una dialettica sia pur aspra e severa si giunga ad un testo soddisfacente che eviti

il ricorso alla consultazione popolare, i cui esiti non sarebbero certo quelli dell'elezione diretta del sindaco. Si augura dunque che nessun partito voglia assumersi la responsabilità di impedire al Parlamento di varare un testo così importante per il paese (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

LUIGI ROSSI rileva che la proposta di legge in esame si è dimostrata lo strumento della partitocrazia per rafforzare il proprio sistema. L'articolo 5 è il marchingegno escogitato a questo fine. Poiché questo provvedimento è soltanto una copia della legge-truffa (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Commenti dei deputati del gruppo della DC*), dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord e liberale*).

MARIO RAFFAELLI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto contrario (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo*) poiché non si è intrapresa una riforma nel senso di dare maggiore peso al voto dei cittadini e di avviare la democrazia dell'alternanza. Emblematica, tra le altre, la disciplina del ballottaggio (*Applausi*).

BRUNO LANDI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI. Un articolo od un provvedimento possono essere valutati in base alla rispondenza a un ideale o in base alla loro valenza concreta. Sul primo piano il gruppo del PSI non potrebbe essere soddisfatto; alla luce dei presupposti stabiliti in Commissione e delle conseguenze che un voto contrario avrebbe, peraltro, l'approvazione dell'articolo 5 appare la soluzione migliore (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).



Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	491
Maggioranza .....	246
Voti favorevoli .....	247
Voti contrari .....	244

(La Camera approva — Applausi dei deputati dei gruppi della DC e del PSI — Commenti).

OTTAVIO LAVAGGI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Del Pennino 5. 68, trasformato in articolo aggiuntivo, che prevede una particolare disciplina elettorale per le grandi città.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Del Pennino 5. 68 trasformato in articolo aggiuntivo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	458
Votanti .....	442
Astenuti .....	16
Maggioranza .....	222
Voti favorevoli .....	82
Voti contrari .....	360

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 5. 67 trasformato in articolo aggiuntivo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti votanti .....	422
Maggioranza .....	222
Voti favorevoli .....	82
Voti contrari .....	360

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Del Pennino 5. 02.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	427
Votanti .....	426
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	214
Voti favorevoli .....	70
Voti contrari .....	356

(La Camera respinge).

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Gorgoni 5. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	430
Votanti .....	428
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	215
Voti favorevoli .....	63
Voti contrari .....	365

(La Camera respinge).

Sospende la seduta fino alle 18.

La seduta, sospesa alle 13,40, è ripresa alle 18,10.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
GIORGIO NAPOLITANO

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Cresco, d'Aquino, Faraone, Lo Porto, Piermartini, Rocchetta e Salvadori sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventisette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

### Sull'ordine dei lavori.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, denuncia l'inammissibile attacco al Parlamento compiuto dall'ordine interregionale dei giornalisti per il Lazio e il Molise con un comunicato emesso dopo la dichiarazione d'urgenza della proposta di legge sulla soppressione dell'ordine dei giornalisti, che parla di un Parlamento rantolante e incapace di dare al paese le attese riforme.

PRESIDENTE, preferendo non credere che siano state usate le inammissibili espressioni riferite dall'onorevole Elio Vito, ferma restando la piena libertà di critica nei confronti di qualsiasi decisione della Camera, si riserva di accertare i fatti che, se verificatisi nei termini denunciati, sarebbero di estrema gravità e richiederebbero la più vibrata protesta in difesa del massimo organo rappresentativo del paese (*Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo*).

### Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 del testo unificato dalla Commissione e del complesso degli emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che i presentatori hanno ritirato gli emendamenti Boato 6. 9 e 6. 12.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore per la maggioranza*, avverte che la Commissione ritira il suo emendamento 6. 71. Invita al ritiro i presentatori degli emendamenti Del Pennino 6. 10 e 6. 11, Gorgoni 6. 64, Bassanini 6. 36, Brunetti 6. 37, Boato 6. 68, Recchia 6. 48, Raffaelli 6. 49, Segni 6. 50, esprimendo altrimenti parere contrario. Invita altresì al ritiro i presentatori degli emendamenti Rinaldi Alfonsina 6. 65, 6. 20 e 6. 66, Boato 6. 19 e 6. 70 e Giuliani 6. 69, esprimendo altrimenti parere contrario: preannunzia infatti che la Commissione presenterà un

emendamento relativo alla questione delle pari opportunità da inserirsi dopo il capo II. È contrario ai restanti emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 6.

Fa presente che, a parere della Commissione, devono ritenersi preclusi a seguito di precedenti votazioni gli emendamenti 6. 1 del Governo, Recchia 6. 2 e 6. 48, Tatarella 6. 3, Maroni 6. 7, Del Pennino 6. 10 e 6. 11, Gorgoni 6. 64, Novelli 6. 26, Segni 6. 38 e 6. 50, Raffaelli 6. 49, e l'articolo aggiuntivo Ferri 6. 01 con decadenza dei relativi subemendamenti Maroni 0. 6. 01. 1 e 0. 6. 01. 2.

Ricorda che, trattandosi del metodo di elezione dei consigli comunali nei comuni sopra i 10 mila abitanti, la Commissione ha trovato un punto di equilibrio in un sistema maggioritario che rispetta un riparto proporzionale dei seggi tanto all'interno della quota del 60 per cento riservato alla maggioranza quanto per la quota del 40 per cento riservata alle minoranze.

Il premio di maggioranza è legato all'elezione del sindaco in uno o due turni: qualora egli venga eletto al primo turno il premio viene assegnato solo alla lista o al gruppo di liste collegate che abbia superato il 50 per cento dei voti validi; qualora invece sia proclamato eletto al secondo turno il premio è assegnato sempre, salvo il caso in cui un'altra lista o un altro gruppo di liste abbia già superato nel primo turno il 50 per cento dei voti validi.

CLAUDIO LENOCI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 6.

MAURO GUERRA dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Tatarella 6. 4 e Maroni 6. 5 che, sopprimendo l'articolo 6, evitano l'introduzione del premio di maggioranza. Non si vede poi che collegamento vi sia tra moralizzazione e sistema maggioritario (*Applausi*

dei deputati del gruppo di rifondazione comunista).

**DOMENICO NANIA** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tatarella 6. 4, identico all'emendamento Maroni 6. 5, visto che nell'ambito del consiglio comunale dovrebbero essere presenti tutte le forze politiche affinché sia esercitato un vero controllo sull'operato del sindaco (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tatarella 6. 4 e Maroni 6. 5.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	393
Votanti .....	378
Astenuti .....	15
Maggioranza .....	190
Voti favorevoli .....	94
Voti contrari .....	284

*(La Camera respinge).*

Avverte che gli emendamenti 6. 1 del Governo, Recchia 6. 2 e Tatarella 6. 3 sono preclusi a seguito delle precedenti votazioni.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sterpa 6. 6.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	389
Maggioranza .....	195
Voti favorevoli .....	74
Voti contrari .....	315

*(La Camera respinge).*

Avverte che l'emendamento Maroni 6. 7 è precluso a seguito delle precedenti votazioni.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 6. 8.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	387
Maggioranza .....	194
Voti favorevoli .....	47
Voti contrari .....	340

*(La Camera respinge).*

**OTTAVIO LAVAGGI**, a nome del presentatore, ritira l'emendamento Del Pennino 6. 10; ritira altresì l'emendamento Del Pennino 6. 11.

**PRESIDENTE** avverte che l'emendamento Gorgoni 6. 64 è precluso a seguito delle precedenti votazioni.

**FRANCESCO GIULIARI** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Boato 6. 13. Il sistema previsto dall'articolo 6 nel testo della Commissione comporta numerose incongruenze, che lo rendono illogico e inapplicabile.

**DOMENICO NANIA** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Boato 6. 13.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 6. 13.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	406
Maggioranza .....	204
Voti favorevoli .....	83
Voti contrari .....	323

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito Elio 6. 14.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	398
Maggioranza .....	200
Voti favorevoli .....	29
Voti contrari .....	369

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tatarella 6. 15 e Maroni 6. 16.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	411
Maggioranza .....	206
Voti favorevoli .....	102
Voti contrari .....	309

*(La Camera respinge).*

RENATO ALBERTINI dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Nania 6. 17 e Magri Lucio 6. 18: non si vuole così favorire il proliferare delle liste ma evitare che liste relative a nuove formazioni politiche trovino ostacoli alla loro partecipazione elettorale.

MARCO CELLAI dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Nania 6. 17 e Magri Lucio 6. 18 che riducono il numero minimo dei candidati da comprendere nelle liste presentate al fine di garantire a tutte le forze politiche la partecipazione alla competizione elettorale *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Nania 6. 17 e Magri Lucio 6. 18.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	426
Maggioranza .....	214
Voti favorevoli .....	77
Voti contrari .....	349

*(La Camera respinge).*

Avverte che gli emendamenti Rinaldi Alfonsina 6. 65, 6. 20 e 6. 66, Boato 6. 19 e 6. 70 e Giuliari 6. 69 sono stati ritirati dai presentatori.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tatarella 6. 21.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	440
Maggioranza .....	221
Voti favorevoli .....	66
Voti contrari .....	374

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 6. 22.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	414
Maggioranza .....	208
Voti favorevoli .....	87
Voti contrari .....	327

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Brunetti 6. 23, Nania 6. 24 e Piscitello 6. 25.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	432
Votanti .....	431
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	216
Voti favorevoli .....	124
Voti contrari .....	307

*(La Camera respinge).*

Avverte che l'emendamento Novelli 6. 26 è precluso dalle precedenti votazioni.

**RENATO ALBERTINI** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista sugli identici emendamenti Brunetti 6. 29 e Maroni 6. 30, tendenti a sopprimere un premio di maggioranza che può trasformare — con una vera truffa elettorale — una minoranza in maggioranza.

**CARLO TASSI** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sugli identici emendamenti Brunetti 6. 29 e Maroni 6. 30.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Brunetti 6. 29 e Maroni 6. 30.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	422
Votanti .....	421
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	211
Voti favorevoli .....	115
Voti contrari .....	306

*(La Camera respinge).*

**FRANCESCO GIULIARI** raccomanda l'approvazione dell'emendamento Boato 6. 31, identico all'emendamento Piscitello 6. 32, tendente ad introdurre un sistema maggioritario meno rigoroso.

**PRESIDENTE** avverte che la eventuale reiezione degli identici emendamenti Boato 6. 31 e Piscitello 6. 32 non precluderà i successivi identici emendamenti Bassanini 6. 36, Brunetti 6. 37 e Boato 6. 68 nonché gli emendamenti tendenti a sopprimere il comma 6.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Boato 6. 31 e Piscitello 6. 32.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	426
Maggioranza .....	214
Voti favorevoli .....	104
Voti contrari .....	322

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 6. 33.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	419
Votanti .....	417
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	209
Voti favorevoli .....	95
Voti contrari .....	322

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Piscitello 6. 34.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	421
Votanti .....	420
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	211
Voti favorevoli .....	82
Voti contrari .....	338

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Novelli 6. 35.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	416
Votanti .....	414
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	208
Voti favorevoli .....	93
Voti contrari .....	321

*(La Camera respinge).*

Avverte che si passerà ora alla votazione sugli identici emendamenti Bassanini 6. 36, Brunetti 6. 37 e Boato 6. 68; fa presente che, non essendovi obiezioni, la loro reiezione avrà l'effetto di precludere i successivi identici emendamenti Brunetti 6. 43, Piscitello 6. 44, Tatarella 6. 45, Maroni 6. 46 e Boato 6. 67.

*(Così rimane stabilito).*

VINCENZO RECCHIA ritira l'emendamento Bassanini 6. 36 e dichiara l'astensione dal voto sugli identici emendamenti Brunetti 6. 37 e Boato 6. 68.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Brunetti 6. 37 e Boato 6. 68.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	436
Votanti .....	358
Astenuti .....	78
Maggioranza .....	180
Voti favorevoli .....	129
Voti contrari .....	229

*(La Camera respinge).*

Avverte che l'emendamento Segni 6. 38 è precluso a seguito delle precedenti votazioni.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maroni 6. 39, Brunetti 6. 40 e Piscitello 6. 41.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	431
Votanti .....	429
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	215
Voti favorevoli .....	113
Voti contrari .....	316

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bassanini 6. 42.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	426
Votanti .....	425
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	213
Voti favorevoli .....	124
Voti contrari .....	301

*(La Camera respinge).*

Dichiara così preclusi gli identici emendamenti Brunetti 6. 43, Piscitello 6. 44, Tatarella 6. 45, Maroni 6. 46 e Boato 6. 67.

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 6. 47.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	438
Maggioranza .....	220
Voti favorevoli .....	134
Voti contrari .....	304

*(La Camera respinge).*

MAURO GUERRA dichiara voto contrario sugli identici emendamenti Recchia 6. 48, Raffaelli 6. 49 e Segni 6. 50, peggiorativi del testo.

VINCENZO RECCHIA ritira il suo emendamento 6. 48 e gli emendamenti Vigneri 6. 54 e Rinaldi Alfonsina 6. 52.

MARCO BOATO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi sugli identici emendamenti Raffaelli 6. 49 e Segni 6. 50, che i presentatori farebbero bene a ritirare giacché essi rispondono a una logica diversa da quella che si è affermata con le precedenti votazioni.

ENZO BIANCO, concordando con le considerazioni dell'onorevole Boato, ritira l'emendamento Segni 6. 50.

MARIO RAFFAELLI ritira il suo emendamento 6. 49.

MARCO BOATO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Tiscar 6. 51.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tiscar 6. 51.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	422
Votanti .....	421
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	211
Voti favorevoli .....	58
Voti contrari .....	363

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Brunetti 6. 53.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	433
Votanti .....	431
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	216
Voti favorevoli .....	66
Voti contrari .....	365

*(La Camera respinge).*

BRUNO LANDI ritira il suo emendamento 6. 27.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nania 6. 55.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	435
Maggioranza .....	218
Voti favorevoli .....	48
Voti contrari .....	387

*(La Camera respinge).*

MARIO BRUNETTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Magri Lucio 6. 57, identico agli emendamenti Tatarella 6. 56, Piscitello 6. 58 e Maroni 6. 59. È necessario sopprimere il comma 7, così come il successivo, che consegnano in mano ai partiti la formazione del consiglio comunale.

VALERIO ZANONE dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Tatarella 6. 56, Magri Lucio 6. 57, Piscitello 6. 58 e Maroni 6. 59 non condividendo la previsione della nomina a consigliere comunale quale compenso al candidato alla carica di sindaco che non risulti eletto.

PRESIDENTE indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tatarella 6. 56, Magri Lucio 6. 57, Piscitello 6. 58 e Maroni 6. 59.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	421
Maggioranza .....	211
Voti favorevoli .....	124
Voti contrari .....	297

*(La Camera respinge).*

Indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Brunetti 6. 60, Piscitello 6. 61 e Maroni 6. 62.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	416
Maggioranza .....	209
Voti favorevoli .....	107
Voti contrari .....	309

*(La Camera respinge).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo 6.

MARCO BOATO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi.

MARIO BRUNETTI ribadisce la sua ferma contrarietà al provvedimento in esame e dunque anche all'articolo 6, frutto del tentativo di introdurre un meccanismo eversivo del sistema rappresentativo, cercando di trasformare in maggioranza forze che non lo sono. Si tende ad attribuire al sistema proporzionale la responsabilità delle degenerazioni e delle corruzioni: ma è un tentativo illusorio (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

RENATO ALBERTINI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara che non parteciperà alla votazione su un articolo il cui contenuto rappresenta un'offesa al principio cardine dell'uguaglianza del voto.

RAMON MANTOVANI, parlando in dissenso dal suo gruppo, rileva che con un colpo di bacchetta magica, rappresentato da un provvedimento concernente i sistemi elettorali, si pensa di por termine al malaffare che ha caratterizzato in questi anni la politica italiana: in questo modo in realtà si indebolisce la democrazia. Non parteciperà pertanto al voto.

MAURO GUERRA, parlando in dissenso dal suo gruppo, sottolinea che una riforma in senso maggioritario non sarà certo sufficiente a restituire vigore alle istituzioni locali. Non parteciperà pertanto al voto.

ANTONIO FISCHETTI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara che non parteciperà al voto sull'articolo 6, fortemente lesivo della democrazia.

GIOVANNI BACCIARDI, parlando in dissenso dal suo gruppo, rileva che il provvedimento in esame è truffaldino. Votare contro l'articolo 6 significherebbe co-

munque riconoscerne la legittimità: per questo dichiara che non parteciperà al voto.

PIERGIORGIO BERGONZI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara che non parteciperà alla votazione su un articolo che appartiene ad una nuova legge-truffa.

PIETRO MITA, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara che non parteciperà al voto per non essere corresponsabile dell'approvazione dell'articolo 6.

MARIDA BOLOGNESI, parlando in dissenso dal suo gruppo, sottolinea il carattere eversivo dell'articolo in esame, tendente a perpetrare il ceto politico autore di questa legge-truffa e di un complessivo attacco alla democrazia anche sul piano sociale. Per questo dichiara che abbandonerà l'aula.

UGO BOGHETTA, parlando in dissenso dal suo gruppo, ricorda le drammatiche emergenze sociali e ambientali, cui la maggioranza oppone la falsa soluzione di una legge-truffa, da cui egli intende fermamente dissociarsi.

LUCA ANTONIO CANGEMI, parlando in dissenso dal suo gruppo, denuncia lo svuotamento di democrazia perpetrato con l'attacco alla proporzionale. Per questo dichiara che non parteciperà al voto.

GIOVANNI DOLINO, parlando in dissenso dal suo gruppo, rifiuta la logica distruttiva che ispira il provvedimento in esame, con cui si vuole abbattere la casa per espellere i ladri che la abitano (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

ORFEO GORACCI, parlando in dissenso dal suo gruppo, osserva che l'inganno perpetrato a danno dei cittadini non potrà che provocare una ferma reazione popolare, in vista della quale dichiara che non parteciperà al voto.



**MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI**, parlando in dissenso dal suo gruppo, rileva che la riduzione della rappresentanza comporterà, in primo luogo, il sacrificio della componente femminile. Non volendo cooperare a tale operazione, non parteciperà al voto (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

**ANGELO AZZOLINA**, parlando in dissenso dal suo gruppo, ricorda i gravissimi problemi dell'occupazione, che si preferisce dimenticare per discutere su un provvedimento ingiusto e antidemocratico.

Dichiara quindi che non parteciperà al voto (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

**RINO PISCITELLO** dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete. Si è stabilito un criterio maggioritario negli esecutivi senza equilibrarlo attraverso una rappresentanza proporzionale nei consigli comunali, perpetrando con ciò una truffa intesa a perpetuare il regime partitocratico (*Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete e dei verdi — Commenti*).

**CARLO TASSI** osserva che si è in presenza di un'operazione camaleontica la quale non elimina la mostruosità della riforma che si va facendo, ma anzi apre la strada verso una democrazia totalitaria.

Di qui il suo voto contrario sull'articolo 6.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	416
Votanti .....	322
Astenuti .....	94
Maggioranza .....	162
Voti favorevoli .....	200
Voti contrari .....	122

(*La Camera approva*).

**DOMENICO NANIA** raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Tatarella 6. 04, volto a garantire comunque una adeguata rappresentanza delle minoranze nel consiglio comunale proprio per consentire in tale sede una reale dialettica tra Consiglio ed esecutivo.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 6. 04.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	431
Maggioranza .....	216
Voti favorevoli .....	73
Voti contrari .....	358

(*La Camera respinge*).

Avverte che l'articolo aggiuntivo Ferri 6. 01 è precluso dalle precedenti votazioni, con conseguente decadenza dei relativi subemendamenti Maroni 0. 6. 01. 1 e 0. 6. 01. 2.

Avverte che è stato ritirato l'articolo aggiuntivo Del Pennino 6. 03.

**ENZO BIANCO** raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Gorgoni 6. 02, teso a prevedere norme specifiche per l'elezione del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore ai 250 mila abitanti e nelle città metropolitane.

**MARCO BOATO** dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'articolo aggiuntivo Gorgoni 6. 02, che ripresenta aspetti di una proposta del suo gruppo.

**PRESIDENTE** indice la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Gorgoni 6. 02.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	434
Votanti .....	432
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	217
Voti favorevoli .....	102
Voti contrari .....	330

(*La Camera respinge*).

Rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

### Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 21 gennaio 1993, alle 9,30:

1. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

OCCHETTO ed altri; ZANONE ed altri; FINI ed altri; SEGNI ed altri; NOVELLI; PANNELLA ed altri; CIAFFI ed altri; MUNDO ed altri; LA GANGA ed altri; TISCAR ed altri; PATRIA ed altri; BOSSI ed altri; BOATO ed altri; LA MALFA ed altri; SIGNORILE; MENSORIO; FERRI ed altri; MASTRANTUONO; TASSI: Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677).

— *Relatori: Ciaffi, per la maggioranza; Brunetti e Tassi, di minoranza.*

2. — *Discussione delle domande di autorizzazione a procedere:*

Contro il deputato Grippo per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, 112, 323 del codice penale (abuso di ufficio aggravato e continuato) (Doc. IV, n. 62).

— *Relatore: Valensise.*

Contro il deputato Piro per il reato di cui agli articoli 595, secondo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 80).

— *Relatore: Cicciomessere.*

Contro il deputato Santuz per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre

1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, aggravata) (doc. IV, n. 81).

— *Relatore: Ayala.*

Contro il deputato Anghinoni per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 10, 81, capoverso, 595 dello stesso codice e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, continuata ed aggravata) (doc. IV, n. 82).

— *Relatore: Cicciomessere.*

Contro il deputato Baruffi per il reato di cui agli articoli 61, numero 2, 81, capoverso e 648 del codice penale (ricettazione continuata e aggravata); per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per il reato di cui agli articoli 61, numero 2, 81, capoverso, 648 del codice penale (ricettazione continuata e aggravata); per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, aggravata) (doc. IV, n. 83).

— *Relatore: Correnti.*

Contro il deputato Palermo per il reato di cui all'articolo 479 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per il reato di cui all'articolo 479 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per il reato di cui all'articolo 479 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici); per il reato di cui all'articolo n. 323 del codice penale (abuso d'ufficio); per il reato di

cui all'articolo 323 del codice penale (abuso d'ufficio) (doc. IV, n. 84).

— *Relatore*: Pinza.

Contro il deputato Baruffi per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 317 dello stesso codice (concussione) (doc. IV, n. 87).

— *Relatore*: Correnti.

3. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, recante interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche (1992).

— *Relatore*: Giuseppe Serra.

Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 490, recante

interventi di sostegno in favore dei consorzi per l'esportazione fra piccole e medie imprese (2058).

— *Relatore*: Tiscar.

4. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, recante interventi urgenti nelle zone delle regioni Liguria e Toscana colpite da eccezionali avversità atmosferiche (1992).

— *Relatore*: Paladini.

**La seduta termina alle 19,55.**

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 22,10.*

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

**SMA11-120  
Lire 1000**